

Borgio Verezzi

Festival, profumo francese dieci spettacoli dall'11 luglio

In cartellone Corrado Tedeschi, Cornacchione, Paola Gassman

MARINA BELTRAME
BORGIO VEREZZI

E' dedicato alla Francia e alla sua cultura teatrale il 49° Festival di Borgio Verezzi. Il cartellone (dieci spettacoli, di cui otto in prima nazionale dall'11 luglio al 21 agosto per 22 serate complessive, tutte in piazza Sant'Agostino) è stato presentato ieri mattina a Roma.

Il «Sogno» di Shakespeare, in una curiosa versione partenopea con Lello Arena e Isa Danieli, un'inchiesta del celebre commissario Maigret per la prima volta portata in teatro in Italia da Paola Gassman e Pietro Longhi, e «Ieri è un altro giorno», commedia che ha vinto il premio Molière 2014, che arriverà in piazza Sant'Agostino nell'edizione originale del Theatre des Bouffes di Parigi, ma ovvia-

mente con interpreti italiani (Antonio Cornacchione, Gianluca Ramazzotti e Milena Miconi), sono fra le proposte più intriganti.

Il Festival, che ha il prestigioso patrocinio dell'Institut Français, ha dunque la Francia al centro del programma: oltre a «Ieri è un altro giorno» e «Maigret al Liberty Bar», ambientato in Costa Azzurra, c'è l'anteprima «Laurette de Paname», di e con Laure Bon-taz, attrice, cantante e ballerina che con questo show presenta un itinerario tra i personaggi leggendari dei quartieri parigini, con le canzoni di Edith Piaf, Mistinguett, Boris Vian e Josephine Baker. In omaggio al paese d'Oltralpe anche «L'uomo che amava le donne», spettacolo multimediale con Corrado Tedeschi, ispirato al celebre film di

Truffaut, e «Toc Toc» di Laurent Baffie, divertente commedia, che dopo essere stata rappresentata con successo in tutto il mondo, arriva ora anche in Italia.

A completare il cartellone «Figli di un Dio minore» di Mark Medoff, con Giorgio Lupano e Rita Mazza, il musical «Angeli con la pistola», interpretato dalla Compagnia Scatenati, formata detenuti nel carcere di Marassi a Genova, affiancati da attori professionisti, «Bianco o Nero (The Sunset limited)» di Cormac Mc Carthy, con cui la Compagnia della Rancia e Saverio Marconi fanno il loro debutto a Verezzi, e «Cancun» di Jordi Galçeran, con il ritorno di Mariangela D'Abbraccio, Blas Roca Rey e Giancarlo Ratti.

Dice il sindaco, Renato Dacquino: «Il quadro economico generale ci ha imposto un grande sforzo per garantire la continuità di questo evento, ma lo abbiamo compiuto con passione perché crediamo nel valore generato dal Festival, non solo per Borgio Verezzi, ma per tutto il nostro territorio».

Aggiunge il direttore artistico Stefano Delfino: «Alla vigilia della 50ª edizione, uno dei festival più longevi in campo nazionale cerca di imboccare qualche strada nuova. E, pur nelle contingenti difficoltà del momento, si apre all'estero, in questo caso la Francia, senza snaturare la sua tipicità, che è quella di proporsi come vetrina di novità, che poi andranno in tournée estiva o circuiteranno nei teatri italiani nelle stagioni invernali». La biglietteria aprirà il 26 giugno.



Protagonisti

A sinistra
Paola
Gassman
e, affiancati,
Giorgio
Lupano
e Rita Mazza;
a destra
in alto
Nathalie
Caldonazzo
e Antonio
Cornacchione,
in basso
Corrado
Tedeschi e
Milena Miconi

